



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “V. DANDOLO”
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO “TURISMO”



Esame di Stato A.S. 2019/2020

DOCUMENTO 30 MAGGIO

Classe 5Q

Sez. Indirizzo Agrario



Bargnano di Corzano, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giacomo Bersini

Coordinatore di classe
Prof. Eugenio Domenico Giunta

Indice del documento

1. Profilo Professionale dell'Agrotecnico
2. Componenti del C.di C., elenco degli alunni e presentazione della classe
3. Criteri di valutazione del credito scolastico
4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, strumenti, metodologia e valutazione
5. Attività di sostegno e di recupero
6. Progetto d'Istituto per i PCTO
7. Documentazione relativa a cittadinanza e costituzione
8. Programmi disciplinari annuali
9. Griglia di valutazione del colloquio
10. Elenco dei testi di lingua e letteratura italiana per il colloquio orale.
11. Allegati:
 - a. Simulazioni della prova d'esame
 - b. P.E.I., P.D.P.,
 - c. Presentazione del lavoro di sostegno

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'AGROTECNICO

Il diploma di agro-tecnico fornisce le conoscenze e le competenze necessarie a condurre una piccola e media azienda agricola.

In particolare l'agrotecnico è in grado di:

- Gestire la produzione da un punto di vista economico, amministrativo e fiscale. In particolare:
 - redigere alcuni dei principali documenti di carattere contabile e amministrativo dell'azienda
 - individuare e definire gli obblighi e le procedure fiscali dell'impresa agricola
 - determinare in generale alcune delle principali imposte gravanti sull'azienda agricola
 - redigere un bilancio economico aziendale di carattere generale (RN) e settoriale
 - valutare la convenienza economica nei piani di miglioramento aziendale
 - avvalersi delle principali fonti per l'assistenza tecnica per le aziende agricole
- Gestire la produzione da un punto di vista tecnico. In particolare:
 - gestire le risorse umane ed i fattori produttivi aziendali;
 - utilizzare le tecniche di produzione e trasformazione di prodotti vegetali e animali
- Gestire le trasformazioni dei prodotti animali e vegetali. In particolare:
 - eseguire analisi fisico, chimiche e microbiologiche di terreni e prodotti agroalimentari;
 - monitorare la qualità dei prodotti agroalimentari in base ai parametri stabiliti dalle normative vigenti;
- Gestire gli aspetti di marketing:
 - analizzare le caratteristiche generali e le dinamiche del mercato dei prodotti agroalimentari;
 - valutare gli aspetti legati alle modalità di commercializzazione e di valorizzazione qualitativa delle produzioni tenendo conto delle indicazioni della Politica Agricola Comunitaria
- Gestire le interazioni tra le produzioni agricole e l'ambiente:
 - valutare le modalità tecniche d'intervento nelle attività agricole per la diminuzione dell'impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti

L'agrotecnico inoltre conosce:

- le disposizioni sulla sicurezza igienico-sanitaria contenute nella legge 155/94;
- le problematiche connesse ai reflui zootecnici;
- la classificazione degli antiparassitari e dei residui fitofarmacologici;
- le norme nazionali ed europee su qualità e commercializzazione dei prodotti.
- la normativa dei contratti agrari

L'agrotecnico svolge la sua attività professionale presso:

- Aziende agricole;
- Aziende di trasformazione (olearia, casearia, enologica);
- Aziende di produzione di mangimi;
- Enti pubblici in qualità di tecnico di laboratorio;
- Laboratori di analisi;
- Consulenza tecnica nel settore agricolo;
- Agente commerciale nel settore dell'agricoltura.

2. COMPONENTI DEL C.DI C., ELENCO DEGLI ALUNNI E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

Componenti del consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
LINGUA E CULTURA ITALIANA	MARTINO ANNA	
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	MARTINO ANNA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	ORIZIO LAURA	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	NORTON CRISTOFORO	
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	NORTON CRISTOFORO	
ITP - TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	GIUNTA EUGENIO DOMENICO	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	MULÈ ANNA	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	MULÈ ANNA	
ITP - ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	VENTURINI ELEONORA	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	SCALVINI ALBERTO	
MATEMATICA	CHIUDINELLI ELISA	
SOSTEGNO	ANDRINI ELENA NATALINA	
ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	TAIBI DIEGO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORADI PAOLO	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	CONSOLI EMANUELA	

Elenco degli alunni

N°	Cognome e Nome
1	GILBERTI MATTEO
2	GRIECO MAURO
3	MANESSI ALESSANDRO
4	MARTINELLI DENNIS
5	PE FILIPPO PIETRO
6	ROBORTELLA CLAUDIO
7	SPINONI LUCIA
8	STREPPARAVA GIOVANNI BATTISTA
9	TOGNALI MATTEO
10	VEZZOLI SIMONE
11	VIVENZI SIMONE

Profilo della classe

Provenienza	n°
alunni inseriti per trasferimento	2
alunni inseriti respinti in terza	0
alunni inseriti respinti in quarta	2
alunni inseriti respinti in quinta	0

Presentazione della classe anche rispetto al periodo della DAD

La Classe è composta da 11 alunni, di cui 1 femmina e 10 maschi.

All'interno del gruppo classe non ci sono studenti ripetenti, due alunni presentano Disturbi Specifici di Apprendimento documentati: M. D. e V. S., per ognuno di essi è stato predisposto un adeguato PDP. (In allegato al presente documento troverete le relative misure compensative e dispensative.)

Per l'alunno M. A. è stato redatto invece un PEI diversificato, a cura della docente di sostegno Elena Natalina Andrini.

Il grado di socializzazione dei discenti è da considerarsi abbastanza buono; discreti sono i rapporti relazionali tra studente e studente, soprattutto nella condivisione dei materiali didattici e nelle attività scolastiche.

La propensione al dialogo educativo è migliorata durante il percorso di studi, fanno eccezione un paio di alunni che stentano a stabilire rapporti interpersonali con i compagni, ma che comunque seguono con interesse le attività proposte.

Per quanto attiene il comportamento, la classe si è dimostrata sufficientemente disciplinata e la partecipazione alle lezioni in aula è stata costante. Tuttavia i livelli di attenzione sono stati piuttosto labili, gli interventi scarsi e non sempre pertinenti. L'azione degli insegnanti si è rivolta spesso a mantenere un accettabile livello di attenzione.

Dal giorno 26 febbraio 2020, a causa del propagarsi della pandemia di COVID-19, nelle scuole è stata sospesa l'attività didattica in presenza; il dialogo educativo che si instaurava in classe è venuto meno e si è avviata la didattica virtuale.

Gli organi collegiali competenti hanno attivato, sin da subito, le adeguate misure di didattica a distanza (DAD); i primi giorni hanno evidenziato parecchie criticità, principalmente dovute alla tecnologia spesso obsoleta e alla situazione sanitaria aggravata dalla pandemia.

Le problematiche che hanno riguardato la tecnologia sono le seguenti: registro elettronico Spaggiari inizialmente non calibrato per sostenere l'elevato numero di utenti collegati contemporaneamente e famiglie sprovviste di adeguati strumenti informatici.

La situazione sanitaria è stata più grave ed ha interessato diversi nuclei familiari; alcuni alunni e anche membri delle loro famiglie, si sono ammalati a causa del COVID 19. Tutto ciò ha creato delle difficoltà nel partecipare alle misure di DAD, soprattutto nel mese di marzo. Tuttavia a partire dal mese di aprile quasi tutti gli alunni hanno ripreso a seguire regolarmente le lezioni.

La risposta dei docenti è stata in genere sorprendente, grazie al lavoro dei insegnanti digitalizzati e degli assistenti tecnici ed amministrativi, al coordinamento continuo del Dirigente Scolastico e soprattutto al lavoro di iniziativa personale.

La didattica a distanza non si è ridotta al mettersi davanti ad una telecamera e parlare per un'ora, ma è stata un mettere a disposizione, perché l'allievo ne usufruisca più volte a modo suo, un insieme di materiali (voce, immagini ed esercizi), montato appositamente per essere compreso a distanza. Un lavoro difficilissimo che ha richiesto esperienza e una grande umiltà nell'imparare per prove ed errori.

Nonostante le problematiche iniziali, i docenti della classe si ritengono soddisfatti dell'impegno e della partecipazione degli studenti alle lezioni on line. Quasi tutti hanno sempre e con puntualità consegnato i lavori assegnati.

Detto ciò i programmi disciplinari di alcune materie hanno subito una riduzione, si è preferito preparare i discenti sul contenuto piuttosto che sulla varietà dell'argomento.

Il consiglio di classe ha notato che il profitto tra la prima parte dell'anno scolastico e la seconda è sicuramente cambiato e molti ragazzi hanno studiato solo per raggiungere la sufficienza: alcuni mostrano difficoltà di esposizione orale e anche insufficienti capacità ad argomentare, difficoltà diffuse anche nell'elaborazione.

I progetti di “Cittadinanza e Costituzione”, che erano stati previsti entro febbraio, con lo scopo sia di potenziare le capacità espositive che di rendere gli studenti cittadini consapevoli, sono stati svolti con successo.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova: 19 febbraio in presenza e 23 aprile on line; la simulazione della seconda prova è stata invece svolta on line, il 30 aprile.

La simulazione del colloquio orale si è tenuta il 29 maggio ed è stata svolta secondo le indicazioni dell’ordinanza ministeriale ESAMI DI STATO per l’anno scolastico 2019-2020.

Durante l’anno scolastico sono state svolte le seguenti attività didattiche:

Condifesa Montichiari
Orientamento in uscita: Job Orienta
Potatura consorzio Cascina Clarabella (Rovato)
Fiera di Montichiari
Corso base per utilizzatori di fitofarmaci
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli a ruote
Progetto storia
Progetto cinema

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: le 80 ore di alternanza scuola lavoro sono state svolte dal 2 settembre 2019 al 16 settembre 2019.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il CdC, in sede di scrutinio finale, individuata la banda di oscillazione derivante dalla media M dei voti, assegna il punteggio, secondo i seguenti indicatori:

VOCE	DESCRITTORI
Assiduità della frequenza scolastica nel periodo antecedente alla chiusura scolastica.	Regolarità della frequenza con numero di assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate (non motivate da specifiche situazioni di salute) occasionali
Assiduità della partecipazione alle attività della DAD	I compiti sono stati regolarmente consegnati o solo occasionalmente evasi, così come la partecipazione in presenza alle lezioni erogate online (ad esclusione di comprovati motivi).
Interesse ed Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.	<p>Rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche.</p> <p>Atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto.</p> <p>Disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.</p> <p>Assenza di gravi sanzioni disciplinari.</p>
Partecipazione, interesse e impegno nei percorsi di PCTO	Valutazione uguale a livello conseguita nelle competenze tecnico-professionali in stage/PW/IFS e ricaduta sul voto di condotta.
Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari (Eventi, Fiere, Concorsi, Open Day, etc.) inclusi i Progetti finanziati con Fondi Europei previsti dal Piano dell'offerta formativa	<p>Certificazioni nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche, corsi di lingua certificati in centri accreditati.</p> <p>Partecipazione a moduli PON-FSE e altri Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Partecipazione alle attività sportive proposte dall'Istituto Scolastico o attività sportiva a livello agonistico.</p> <p>Partecipazione alle attività di formazione promosse da associazioni professionali e altri stage di formazione.</p> <p>Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day, eventi, ecc...).</p> <p>Attività culturali e artistiche certificate.</p>
Eventuali Crediti Formativi	<p>Attività di volontariato socio assistenziali presso associazioni riconosciute, certificate nel tempo, nella modalità e nella frequenza.</p> <p>Impegno attivo come Rappresentante d'Istituto e Consulta studentesca.</p> <p>Esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale che abbiano carattere di continuità.</p>

Per ottenere la fascia alta all'interno della banda di oscillazione della tabella ministeriale è necessario avere:

- a) Media superiore allo 0,5
- b) Almeno 3 dei criteri sopra indicati

Situazione crediti prima della conversione

N.	Studente	Credito Terza	Credito Quarta	Totale crediti
1	GILBERTI MATTEO	9	9	18
2	GRIECO MAURO	8	9	17
3	MANESSI ALESSANDRO	10	11	21
4	MARTINELLI DENNIS	9	10	19
5	PE FILIPPO PIETRO	9	10	19
6	ROBORTELLA CLAUDIO	8	9	17
7	SPINONI LUCIA	10	10	20
8	STREPPARAVA GIOVANNI BATTISTA	9	10	19
9	TOGNALI MATTEO	9	9	18
10	VEZZOLI SIMONE	9	9	18
11	VIVENZI SIMONE	9	10	19

TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Situazione crediti in seguito alla conversione

N.	Studente	Credito Terza	Credito Quarta	Totale crediti
1	GILBERTI MATTEO	14	14	28
2	GRIECO MAURO	12	14	26
3	MANESSI ALESSANDRO	15	17	32
4	MARTINELLI DENNIS	14	15	29
5	PE FILIPPO PIETRO	14	15	29
6	ROBORTELLA CLAUDIO	12	14	26
7	SPINONI LUCIA	15	15	30
8	STREPPARAVA GIOVANNI BATTISTA	14	15	29
9	TOGNALI MATTEO	14	14	28
10	VEZZOLI SIMONE	14	14	28
11	VIVENZI SIMONE	14	15	29

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, STRUMENTI, METODOLOGIA E VALUTAZIONE.

Ambito relazionale/comunicativo	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
valutare opinioni, azioni		X	
autovalutare proprie opinioni ed azioni	X		
esprimere giudizi motivati		X	
rapportarsi alle dinamiche di gruppo (autocontrollo – senso della reciprocità-adequatezza dello stile comunicativo)		X	
Ambito organizzativo	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
collaborare in un contesto organizzativo ed operativo		X	
effettuare analisi e sintesi	X		
generalizzare criteri, principi, regole, processi		X	
pianificare le fasi di un lavoro in rapporto ad obiettivi dati		X	
Operare collegamenti interdisciplinari		X	

Legenda:

- livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso delle seguenti metodologie e strumenti:

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie delle verifiche	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECON. AGRARIA	AGRONOMIA TERR.	ECON. MERCATI	TEC. ALLEVAMENTO	VALORIZZAZIONE	SOCIOLOGIA RUR.	ED. MOTORIA	IRC
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario strutturato e semistrutturato					X	X	X	X		X	X	
Relazione	X	X			X	X	X	X		X		X
Traduzione												
Produzione scritta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova pratica					X	X		X	X	X	X	
Verifica a tempo	X	X			X	X	X	X				

X

Griglia dei criteri di valutazione riferita anche alle attività di DAD

Voto	Giudizio	Impegno e motivazione	Indicatori di conoscenze/competenze
1 - 2	Negativo	L'allievo non presenta alcun impegno e alcuna motivazione	Mancata acquisizione di elementi, nessun progresso rispetto ai livelli di partenza
3 - 4	Gravemente Insufficiente	L'allievo mostra impegno sporadico e scarsa motivazione	Acquisizione lacunosa dei contenuti e delle tecniche, numerosi e gravi errori nell'applicazione, esposizione disorganica
5	Insufficiente	L'allievo mostra impegno irregolare e incostanza nella motivazione	Acquisizione superficiale delle conoscenze, preparazione incompleta con utilizzo di termini non sempre appropriati, errori non particolarmente gravi nell'applicazione.
6	Sufficiente	L'allievo mostra impegno regolare e un adeguato grado di motivazione	Acquisizione di base con una esposizione delle informazioni di tipo manualistico, corrispondente agli obiettivi minimi, errori lievi nell'applicazione.
7	Discreto	L'allievo mostra costante impegno ed è motivato	Acquisizione diligente di informazioni essenziali esposte con terminologia appropriata, soddisfacenti competenze di collegamento nell'utilizzare le informazioni per orientarsi, senza difficoltà, in situazioni note.
8	Buono	L'allievo mostra costanza nell'impegno, è seriamente motivato	Acquisizione più che soddisfacente dei contenuti e delle tecniche con la conoscenza precisa degli argomenti e un'esposizione chiara e fluida, con l'utilizzo di termini specifici e appropriati.
9	Ottimo	L'allievo mostra costanza e serietà nell'impegno, evidenzia una considerevole motivazione	Acquisizione caratterizzata da competenze di rielaborazione personale, di approfondimento con un'esposizione sicura e appropriata.
10	Eccellente	L'allievo mostra un elevato grado di impegno, serietà, costanza in tutte le attività proposte.	Acquisizione caratterizzata da competenze di collegamento ed utilizzo delle conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia; le prove sostenute sono complete, approfondite, rigorose e personalmente rielaborate.

5. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO.

Per raggiungere gli obiettivi il C.d.C. ha adottato le seguenti strategie, anche nella DAD:

- recupero curricolare;
- recupero guidato;
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- assegnazione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà;
- svolgimento di temi relativi alle due prove scritte d'esame e simulazioni colloquio d'esame;
- lavori di gruppo;
- esercizi di correzione e autocorrezione;
- feedback activities durante la lezione e prima dell'inizio della successiva.

6. PROGETTO D'ISTITUTO PER IL PCTO

Finalità del percorso:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva sia tecnico-professionali che "soft skill" utili all'orientamento in ambito lavorativo -professionale / per la prosecuzione degli studi
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente ai fini di facilitare le scelte di orientamento dei giovani

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza; le attività si sono svolte in contesti organizzativi diversi (scuola – azienda) , sia durante il periodo delle lezioni che, in parte, in orario extrascolastico.

Contenuti del progetto

ANNUALITA'	PROGETTI ATTIVATI	N° DESTINATARI (ALUNNI COINVOLTI)	PERIODO DI ATTUAZIONE /DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE	Strumenti di verifica e valutazione delle competenze
3^ANNO (a.s.17-18)	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende/ strutture del territorio	Tutti gli alunni	orario scolastico ed extrascolastico per 120 ore (3 settimane a maggio 2018)	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali	Tecniche di allevamento, Voto condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli
	Visite aziendali <i>Aziende agrarie del territorio</i>	Intera classe	Orario scolastico	Competenze tecnico – professionali	Disciplina d'indirizzo	
	Formazione sicurezza modulo generale e modulo specifica	Intera classe	Orario scolastico 12 ore	Competenze tecnico – professionali		Test
4 ^ANNO (a.s.18/19)	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende/ strutture del territorio	Tutti gli alunni	orario scolastico ed extrascolastico 200 ore (2 settimane a settembre 2018, 3 settimane a maggio 19)	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali	Tecniche di allevamento Italiano Voto di condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli (voto) Relazione tecnica (voto) Questionario autovalutazione
	Visite aziendali Intervento di esperti	Intera classe	Orario scolastico	Competenze tecnico – professionali	Tecniche di allevamento Agronomia	Valutazione disciplinare
5^ ANNO (a.s.19-20)	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende/ strutture del territorio	Tutti gli alunni	orario scolastico ed extrascolastico 80 ore (2 settimane a settembre 19)	Competenze tecnico – professionali Competenze trasversali	Tecniche di allevamento Italiano Voto di condotta	Scheda di valutazione aziendale per livelli (voto) Relazione tecnica (voto) Questionario autovalutazione

						one
	Visite aziendali <i>Aziende agrarie del territorio</i>	Intera classe	Orario scolastico	Competenze tecnico – professionali	Disciplina d'indirizzo	
	Intervento di esperti <i>Progetto "Patentino fitofarmaci</i> <i>Progetto " Patentino trattrice"</i>	Gruppi di alunni	Orario scolastico 20 ore 5 ore	Competenze tecnico – professionali	Tecniche di allevamento	Test

Competenze agite nei PCTO

LE COMPETENZE TRASVERSALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

		COMPETENZE TRASVERSALI		
		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenze in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale
SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO IN TIROCINIO-IFS-PW	ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO (PRIORITÀ, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE	X		
	ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNAME DAL TEAM LEADER, COLLABORANDO CON GLI ALTRI ADDETTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI	X		
	RISPETTA GLI ORARI E I TEMPI ASSEGNNATI GARANTENDO IL LIVELLO DI QUALITÀ RICHIESTO	X		
	ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE			X
	AFFRONTA I PROBLEMI E LE SITUAZIONI DI EMERGENZA MANTENENDO AUTOCONTROLLO E CHIEDENDO AIUTO E SUPPORTO QUANDO È NECESSARIO	X		
	UTILIZZA UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA E FUNZIONALE NELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI, SIA VERBALE CHE SCRITTO	X		
	GESTISCE I RAPPORTI CON I DIVERSI RUOLI O LE DIVERSE AREE AZIENDALI ADOTTANDO I COMPORTAMENTI E LE MODALITÀ DI RELAZIONE RICHIESTE	X		
	MANTIENE COSTANTEMENTE L'ATTENZIONE SULL'OBETTIVO, RILEVANDO EVENTUALI SCOSTAMENTI DAL RISULTATO ATTESO	X		
	RISPETTA LO STILE E LE REGOLE AZIENDALI		X	
	ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE IL PROPRIO LAVORO E I RISULTATI OTTENUTI, RICERCANDO LE RAGIONI DEGLI EVENTUALI ERRORI	X		
PW	RIFLETTE SU SE' STESSI PER INDIVIDUARE LE PROPRIE ATTITUDINI	X		
	GESTISCE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E LA PROPRIA CARRIERA	X		
	GESTISCE EFFICACEMENTE IL TEMPO E LE INFORMAZIONI	X		
	LAVORA CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA	X		
	COMUNICA COSTRUTTIVAMENTE IN AMBIENTI DIVERSI	X		

LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

		COMPETENZE TECNICO-PROFESIONALI					
	DESCRITTORI PERFORMANCE OSSERVATI IN	Assistere le entità produttive e trasformative e proponendo i risultati delle tecnologie innovative	Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO IN TIROCINIO-IFS-PW	OSSERVA/PARTECIPA ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI NECESSARIE AL PROCESSO DI PRODUZIONE AZIENDALE	X	X				
	RILEVA LE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DI MACCHINE, STRUMENTI E ATTREZZI NECESSARI AL PROCESSO PRODUTTIVO AZIENDALE	X	X				
	EFFETTUÀ SOTTO LA SUPERVISIONE LA MANUTENZIONE ORDINARIA LA SANIFICAZIONE DI LOCALI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI UTILIZZATI	X	X				
	UTILIZZA PROTEZIONI E DISPOSITIVI NECESSARI ED EFFETTUÀ LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL CONTROLLO E LA RIDUZIONE DEI RISCHI			X			
	OSSERVA E REGISTRA LE AZIONI LAVORATIVE DURANTE IL LORO SVOLGIMENTO				X	X	
PW	ORGANIZZA LA COMUNICAZIONE RISPETTO ALLO SCOPO E AL CONTESTO						X
	UTILIZZA LE CONOSCENZE APPRESE E ORGANIZZA IL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO					X	

7. DOCUMENTAZIONE RELATIVA A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati conclusi i seguenti progetti:

PROGETTO STORIA

SPAZI DI VIOLENZA

Breve descrizione del Progetto (fasi/tempi di realizzazione; contenuti, metodologie):

Il progetto ha l'intento di mettere al centro l'esperienza personale dei testimoni; questa modalità ha il vantaggio di stimolare maggiormente gli alunni in quanto colpisce il lato emotivo (pathos) del conoscere.

Il fine non è “semplicemente” conoscere i fatti ma trasmettere il senso della memoria come VALORE, tappa fondamentale del loro processo formativo.

Il progetto che ormai realizziamo da 13 anni consta di due moduli:

Il progetto consta di due momenti per ogni modulo: la parte degli apprendimenti curricolari, che avverrà all'interno del gruppo classe, e di un momento di testimonianza diretta che si svolgerà nell'ambito di conferenze aperte anche al pubblico, con la presentazione degli avvenimenti più salienti del periodo considerato.

Il nucleo tematico fondamentale ed i contenuti corrispondenti riguardano la conoscenza dei caratteri fondamentali della storia dal secondo dopoguerra agli anni Novanta in particolare, quest'anno, dopo aver ricordato PIAZZA FONTANA (cinquantesimo anniversario) le conferenze si sono sviluppate sugli avvenimenti degli anni ottanta del secolo scorso.

Obiettivi del progetto

- Consolidare e approfondire il lavoro interdisciplinare avvito nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate;
- Permettere ai giovani di operare scelte con consapevolezza e senso di responsabilità;
- Educare la valore della partecipazione democratica ed al senso di responsabilità del cittadino nei confronti della comunità;
- Promuovere la partecipazione degli studenti all'interno della comunità scolastica come “palestra” per trasferire e praticare la cittadinanza attiva ai vari livelli della comunità civile;
- Fornire strumenti per lo sviluppo di un pensiero critico e per la pratica della cittadinanza attiva, consapevole e solidale;

- Favorire e promuovere la crescita degli studenti come persone all'interno di una comunità ricca di specificità e culture diverse.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, associazioni e istituzioni realizzare
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica

INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI:

Claudia Pinelli e Paolo Brogi: L'innocente che cadde giù. 10/12/2019

Daria Bonfietti: Ustica e il terrorismo internazionale. 05/02/2020

Paolo Bologini Era una magnifica giornata d'estate'. 06/02/2020

Benedetta Tobagi: 'Rapporto tra giustizia e politica'. 07/02/2020

Il progetto, nonostante il lockdown si è in parte svolto ; infatti il monitoraggio delle competenze si è effettuato attraverso lezioni DAD

PROGETTO: CENA ETNICA

Breve descrizione del Progetto (fasi/tempi di realizzazione ; contenuti, metodologie)

Poiché l'alfabetizzazione non è intercultura, semmai ne è un preludio, abbiamo pensato di realizzare una cena multietnica che favorisca uno scambio culturale non conflittuale ma costruttivo sulla base del confronto dei differenti approcci all'alimentazione intesa non come semplice sostentamento ma come espressione sensoriale della propria terra.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

La prima forma di ospitalità di qualunque cultura nella storia è l'aprire le porte della propria abitazione e offrire il cibo. Per questo si riparte dal cibo perché è un esempio tipico di integrazione non conflittuale, di tutte le civiltà, che non necessita di mediazione culturale.

Obiettivi del progetto :

Promuovere la conoscenza e la comprensione di base delle differenze e similarità fra le diverse provenienze geografico-culturali presenti nel gruppo classe. Si presterà particolare attenzione alle pratiche archeologiche culinarie alla base di ogni cultura umana che rendono diverse e affascinanti tutte le espressioni alimentari viste nel loro percorso di adattamento.

Approcciare la classe alla conoscenza dei sapori tradizionali tipici di ogni terra, con particolare attenzione ad una corretta alimentazione, perché la preparazione del cibo ri-diventi un rito consapevole e identitario.

Favorire percorsi di accoglienza ed integrazione delle famiglie degli alunni stessi attraverso uno sforzo dapprima non pregiudiziale nel degustare cibi “altri” fino ad arrivare alla conoscenza vicendevole dei sapori.

- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori
- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale economica sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.

PROGETTO: CINEMA

Breve descrizione del Progetto (fasi/tempi di realizzazione; contenuti, metodologie).

Noi partiamo dal presupposto che insegnare materie umanistiche alle nuove generazioni sia molto difficile.

Tuttavia questo non significa che i ragazzi non debbano conoscere la molteplicità delle difficoltà o delle bellezze del loro mondo contemporaneo, anche nelle sue manifestazioni culturali.

Insegnare a scrivere, come insegnare a parlare correttamente, non può esimerci da affrontare determinate tematiche anche ostiche, in modo critico.

Data la facilità di queste nuove generazioni nell’apprendere concetti difficili attraverso l’immagine, è nata l’idea, dieci anni or sono, di portare i nostri studenti al cinema. L’attività si svolgerà durante l’arco temporale che va da Novembre a Marzo e prevede quattro fasi operative:

La prima fase si svolge in classe e l’insegnante (lezione frontale) spiega agli alunni l’opera che sarà vista al cinema.

La seconda fase prevede l’uscita didattica presso la sala cinematografica e la visione del film che spesso è accompagnata da un dibattito finale con il regista o con uno dei protagonisti dell’opera cinematografica

La terza fase si svolge in classe. L’insegnante guida l’alunno ad una analisi critica dell’opera nella quarta fase, la fase finale, gli alunni dovranno scrivere una relazione sul film visionato:

In 12 anni di attività possiamo concludere che i risultati sono stati eccellenti.

Obiettivi del progetto:

Capire i significati di indipendenza e libertà personali e collettive

Capire la scoperta della difficoltà della vita, del rapporto genitori-figli

Capire le difficoltà di integrazione degli immigrati

Conoscere il significato dell'emancipazione femminile

Conoscere il significato della memoria e porsi domande sul nostro passato

Porsi in modo aperto verso l'opera cinematografica.

Iniziativa	Periodo	Discipline coinvolte	Titolo
Cinema Nuovo Eden Brescia	27/01/20	Tutte	Chi scriverà la nostra storia
Cinema Nuovo EdenBrescia	20/02/20	Tutte	Butterfly
Streaming	25/03/20	Tutte	Bangala

8. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI MATEMATICA

Disciplina	Matematica
Docente	Elisa Chiudinelli
Testo in adozione	Matematica.Rosso di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone. Zanichelli Editore

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
Modulo 1 – Modulo di raccordo: consolidamento prerequisiti	Studio di funzione (funzione razionale intera e razionale fratta) completo. Comprensivo di calcolo della derivata prima e determinazione di massimi e minimi.	In presenza
Modulo 2 - Integrali	Non svolto	Non svolto
Modulo 3 - Le funzioni in due variabili	Le disequazioni lineari in due variabili. Le disequazioni non lineari in due variabili. I sistemi di disequazioni in due variabili. La ricerca del dominio di una funzione di due variabili.	In presenza e concluso in DAD
Modulo 4 – I problemi di scelta in condizioni di certezza	I problemi di scelta nel caso continuo e discreto con funzioni obiettivo: retta. La scelta fra più alternative con funzione obiettivo retta.	DAD
Modulo 5 Titolo: Programmazione lineare	Non svolto.	Non svolto

Eventuali note:

Il modulo 3 è stato concluso in modalità DAD, per cui è stato parzialmente riprogrammato rispetto al PDL presentato. Il modulo 4 è stato interamente svolto tramite DAD, per cui è stato riprogrammato rispetto al PDL presentato.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING
AGROALIMENTARE**

Disciplina	Economia dei mercati e Marketing agroalimentare
Docente	Diego Taibi
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: Mercati agroalimentari Marketing Sviluppo Territoriale con elementi di Valutazione-Catasto-Legislazione -Autore: Borghi/Viva/Oggioni/Belli –casa editrice Reda.

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
Modulo 1 – Politiche e Marketing agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Caratteristiche e funzioni delle associazioni di produttori, cooperative, filiere e distretti produttivi: <ul style="list-style-type: none"> - Consorzi e cooperative; - Le associazioni di produttori agricoli (APA); - I contratti di produzione: prodotto prezzo e durata; - I contratti di filiera; - Filiera lunga e sistemi alternativi di vendita, filiera corta, prodotto locale; - Forme di integrazione tra imprese, verticale, orizzontale, a valle e a monte. ❖ Il Marketing: <ul style="list-style-type: none"> - La natura e il ruolo del Marketing nelle imprese: concetto di produzione, di prodotto e qualità, di vendita e di marketing; - Il Marketing Mix e i suoi elementi; - Pianificazione a livello di impresa e di business; - Piani aziendali e business plan; - Il benchmarking e le ricerche di mercato; - Fattori che influenzano il comportamento d'acquisto; - La segmentazione del mercato; - Strategie di differenziazione e posizionamento; - Le politiche e la formazione del prezzo; - Il processo di comunicazione: pubblicità; - Customer satisfaction. 	Svolto in presenza
Modulo 2 – Qualità dei prodotti agroalimentari e distribuzione dei prodotti agricoli	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PAC: <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia dell'Unione economica e monetaria e commercio internazionale; - Le OCM; - Riforma Mac Sharry; - Agenda 2000; - Riforma Fischler; - Riforma PAC 2014/2020. ❖ Valorizzazione e garanzia di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di qualità; - La sicurezza alimentare e le certificazioni; - Marchi di tutela; - Il sistema di controllo e procedure per la certificazione in agricoltura biologica; 	Svolto in parte in presenza, in parte in DAD. Il modulo 2 è stato concluso in modalità DAD, nello specifico gli argomenti

	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di gestione della sicurezza nel sistema agroalimentare: tracciabilità, UNI EN ISO, HACCP, GLOBAL GAP, DTP 108. 	che trattano la valorizzazione e la garanzia di qualità nel settore agroalimentare.
--	--	---

Eventuali note:

Il modulo 2 è stato concluso in modalità DAD, nello specifico gli argomenti che trattano la valorizzazione la garanzia di qualità nel settore agroalimentare.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE

Disciplina	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE
Docente	Cristoforo Norton
ITP	Eugenio Domenico Giunta
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: Coltivazioni arboree Autori: Valli Rolando, Corradi Claudio. Casa editrice Edagricole.
<p>1. Titolo: ARBORICOLTURA GENERALE Svolgimento da settembre a dicembre</p>	
<p>Richiami di istologia vegetale. Apparato radicale ed epigeo delle colture arboree. Fisiologia: ciclo annuale vegetativo, ciclo biennale e ciclo vitale; biologia fiorale e ciclo di fruttificazione; fitoregolatori endogeni ed esogeni. Propagazione dei fruttiferi: per seme, per talea, per propaggine, l'innesto. Azione dell'ambiente sui processi fisiologici della pianta e relativi mezzi di difesa. Tecniche di impianto del frutteto: sesti di impianto, forme di allevamento. Tecniche di coltivazione: gestione del suolo, concimazione, irrigazione, potatura.</p>	

2. Titolo: FRUTTICOLTURA SPECIALE
Svolgimento da gennaio a maggio
<p>Le specie arboree da frutto di principale interesse economico del territorio: vite, olivo, actinidia. Per ogni specie sono state specificate: Anatomia e morfologia della pianta. Fisiologia: ciclo annuale vegetativo, ciclo biennale e ciclo vitale; biologia fiorale e ciclo di fruttificazione. Principali forme di allevamento adottate nel territorio. Tecniche di impianto e di coltivazione. Tecniche di coltura biologica ed integrata. Principali malattie (da funghi, batteri o altri patogeni), agenti di danno (insetti, acari, ecc.), principali fisiopatie.</p>

Sistemi di difesa delle colture, con particolare riferimento alla lotta biologica ed integrata.
 Tecniche per la salvaguardia e valorizzazione della biodiversità (uso di varietà locali).
 Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree (durante le esercitazioni).

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Disciplina	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
Docente	Anna Mulè
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura Autore: Murolo G. Scarcella L. – casa editrice: Reda.

Dalla famiglia contadina ai nuovi assetti giuridici delle imprese agricole.

Il ruolo dell'assistenza tecnica alle imprese agricole.

Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura:

dalle antiche produzioni territoriali in epoca antica fino alle produzioni agroalimentari attuali.

I contratti agrari: dalla mezzadria ai contratti di affitto

dalla comunione familiare alle società agricole l'evoluzione del lavoro in agricoltura

Il ruolo e l'evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura:

- istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità: Cattedre ambulanti, Scuole di agricoltura, Stazioni sperimentali;
- l'attualità: le Associazioni di categoria, gli studi professionali, le Organizzazioni di Produttori e le Cooperative

Società contadina e società rurale

Concetti di ruralità e spazio rurale:

Introduzione alla “Sociologia rurale” – Il concetto di ruralità e la sua evoluzione.

Caratteristiche della società contadina e della società rurale:

Società contadina e Società rurale attraverso il fenomeno del bracciantato, la Rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura;

Fenomeni di esodo e spopolamento, dalla Riforma agraria del XX secolo al boom economico ed esodo dalle campagne.

Il lavoro agricolo oggi.

Aspetti sociologici delle questioni ambientali territoriali: dalla gestione nazionale alle politiche

comunitarie.

Metodologie d'indagine in ambito sociologico.

Sociologia dell'alimentazione: dalla produzione aziendale al concetto di filiera, le certificazioni di qualità ed i sistemi alternativi di vendita.

Indicatori statistici e censimenti agricoli: dati ISTAT, Annuario Statistico Regione Lombardia, DUSAF.

Evoluzione storica del commercio dei prodotti agroalimentari: Esotismo e Globalizzazione.

Sviluppo economico e sviluppo sostenibile in Italia ed in Europa.

Analisi del territorio e delle attività economiche.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Disciplina	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
Docente ITP	Anna Mulè Eleonora Venturini
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: Economia agraria e dello sviluppo territoriale e per gli istituti professionali Autore: Amicabile Stefano – casa editrice: Hoepli.

ANALISI DELL'EFFICIENZA AZIENDALE E CRITERI ECONOMICI DI VALUTAZIONE.

Bilanci aziendali: bovini da latte, bovini da carne. Bilanci parziali.

Conti culturali delle colture erbacee: frumento, mais, silomais, erba medica, soia.

Costi di impianto e conti culturali delle colture arboree: vite, olivo, melo.

Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni: foraggio in latte, latte in formaggio, uva in vino. Gestione dei bilanci di trasformazione

MIGLIORAMENTI FONDIARI

Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza.

Valutazione delle colture arboree.

Valutazione dei danni, delle anticipazioni culturali e dei frutti pendenti.

FUNZIONI DELL'UFFICIO DEL TERRITORIO

Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Disciplina	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
Docente ITP	Alberto Scalvini Eleonora Venturini
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di selvicoltura e utilizzazioni forestali Autore: Damiani L., Forgiarini M., Puglisi G. – casa editrice: Reda.

1. Obiettivi della disciplina:

individuare le linee essenziali della normativa ambientale di settore e i criteri per valorizzare l'ambiente e i suoi prodotti agroalimentari.

2. Programma svolto:

Modulo 1	Titolo: Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano	
Sapere	Conoscenze	Periodo trimestre/pentamestre Svolto in presenza
	Enti con competenze amministrative territoriali (Stato, Regione, Provincia, Comune) 1. b) Legislazione vigente e livelli di competenza: 2. - UE (Direttive e Regolamenti) 3. - Stato ed Enti territoriali (Leggi, Decreti Legge e Decreti legislativi; Delibere ed Ordinanze)	Individuare le linee applicative della normativa ambientale e di settore Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere Identificare le norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità
Modulo 2	Normativa e dottrina di tutela del paesaggio	
Sapere	Conoscenze	Periodo trimestre/pentamestre Svolto in presenza
	<i>a) Analisi storica sulla tutela del paesaggio(art. 9 della costituzione)</i> - Costituzione e Leggi di tutela	Individuare le linee applicative della normativa ambientale e di settore Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole

	<p>del patrimonio naturale e culturale</p> <p><i>b) "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (Codice Urbani) 2004</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stato e Regione (Competenze e pianificazione del territorio) - LR 12/2005 Lombardi <p><i>b) Disposizioni legislative nazionali e regionali sulle zone montane:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Comunità Montane 	<p>opere</p> <p>Identificare le norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità</p>
Sapere	Conoscenze linea guida regionali	Periodo trimestre/pentamestre Svolto in presenza
	<p><i>a) Tutela delle acque e dei suoli;</i></p> <p><i>b) Normativa relativa alla gestione di rifiuti, liquami e reflui;</i></p>	
Sapere	Conoscenze	Periodo trimestre/pentamestre Svolto in presenza
	<p><u>Tutela dei prodotti alimentari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza alimentare (Regolamenti CEE, Autocontrollo e sistema HACCP) - Protezione giuridica dei prodotti agroalimentari (Marchi di tutela, Procedura di registrazione delle DOP/IGP, Denominazione di vendita) certificazione ISO 	
Modulo 4	Disciplinari: Franciacorta Grano padano,	Elementi di valorizzazione e di difesa dei prodotti agroalimentari. Svolto in modalità DAD
Modulo 5	Sviluppo rurale e multifunzionalità	Periodo pentamestre Svolto in modalità DAD

Sapere	Conoscenze	
	<p>Multifunzionalità in agricoltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione e valorizzazione del paesaggio e della biodiversità; - Funzione terapeutica, didattica e ricreativa; - Le pratiche agricole conservative e la salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico; - Produzioni agricole di alta qualità e sicurezza alimentare; - Produzioni di energia in agricoltura; 	<p>identificare le norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità.</p> <p>Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali.</p> <p>Individuare le linee applicative della normativa ambientale e di settore.</p> <p>Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.</p>

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Paolo Coradi
Testo in adozione	//

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
Modulo 1 – Potenziamento fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Migliorare la propria efficienza cardio/vascolare, respiratoria e muscolare. ❖ Saper utilizzare le procedure per l'incremento delle capacità condizionali. ❖ Sapere eseguire movimenti con angoli massimali. ❖ Sapere eseguire movimenti con carichi submassimali. 	Svolto in presenza
Modulo 2 – Giochi sportivi di squadra: Calcio a 5	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare i fondamentali tecnici di squadra con sufficiente sicurezza in situazioni di gioco. ❖ Applicare le regole fondamentali di gioco. ❖ Sapere utilizzare alcuni schemi di attacco e di difesa. ❖ Saper giocare una partita. ❖ Saper arbitrare una partita scolastica. 	Svolto in presenza
Modulo 3 - Giochi sportivi di squadra: Pallavolo	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare con sicurezza i fondamentali in situazioni di gioco. ❖ Applicare le regole di gioco. ❖ Conoscere le regole fondamentali di gioco. ❖ Sapere utilizzare alcuni schemi di attacco e di difesa. 	Svolto in presenza

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper giocare una partita. ❖ Saper arbitrare una partita scolastica. 	
Modulo 4 - Giochi sportivi di squadra: Pallamano	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare con sicurezza i fondamentali in situazioni di gioco. ❖ Applicare le regole di gioco. ❖ Conoscere le regole fondamentali di gioco. ❖ Sapere utilizzare alcuni schemi di attacco e di difesa. ❖ Saper giocare una partita. ❖ Saper arbitrare una partita scolastica. 	Svolto principalme nte in presenza e in parte in Dad (in modo teorico)
Modulo 5 - Rielaborazion e degli schemi motori	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Migliorare la coordinazione globale e segmentaria. ❖ Saper fornire con consapevolezza una risposta motoria efficace ed economica. ❖ Utilizzo del linguaggio corporeo come forma di comunicazione. 	Svolto in presenza
Modulo 6 - Elementi teorici	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere i principi generali della salute dinamica e della corretta alimentazione. ❖ Conoscere le basi teoriche del sistema scheletrico, del sistema muscolare e le regole di un corretto allenamento. 	Svolto principalme nte in Dad e in parte in presenza
Modulo 7 - Giochi sportivi di squadra: Pallacanestro	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare i fondamentali tecnici di squadra con sufficiente sicurezza in situazioni di gioco. ❖ Applicare le regole fondamentali di gioco. ❖ Conoscere le regole fondamentali di gioco. ❖ Sapere utilizzare alcuni schemi di attacco e di difesa. ❖ Saper giocare una partita. ❖ Saper arbitrare una partita scolastica. 	Svolto principalme nte in presenza e in parte in Dad (in modo teorico)

Eventuali note: //

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Disciplina	Lingua straniera - inglese
Docente	Laura Orizio
Testo in adozione	Farming the Future & Winemaking di Claudia Gualandri, ed. Trinity Whitebridge

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo
Modulo 1: Approfondimento grammaticale	Durante lo svolgimento degli argomenti tecnici (microlingua) sono state rivisitate le più importanti strutture grammaticali, dando importanza al ripasso dei principali tempi verbali, ai verbi modali ed alla forma passiva.	Svolto in presenza
Modulo 2: Microlingua	Lessico e contenuto specifico dei testi di microlingua indicati di seguito: Grapes, pag. 192 Grapes and wines, pag. 194 Grape cultivation, pag. 196 Italian wines, pag. 378 The Italian wine quality system, pag. 376-377 Food quality in the EU, pag. 303 Is wine good for your health?, pag. 366 Classification of fruits, pag. 176-177 Growing fruit trees, pag. 180 Grafting, pag. 182	Svolto in presenza e ripassato nel periodo di didattica a distanza
Modulo 3: Civiltà	Gli argomenti tecnici affrontati sono stati spunto per discutere di argomenti riguardanti l'esperienza personale degli studenti e la conoscenza del territorio che abitano. Sono stati affrontati in lingua inglese le seguenti tematiche: - il rapporto dei giovani con l'alcol - la produzione vinicola del nostro territorio (che vini si producono nella nostra provincia? Dove esattamente?)	Affrontato in presenza e ripassato nel periodo di didattica a distanza

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Disciplina	ITALIANO
Docente	Rossi e Martino
Testo in adozione	Le occasioni della letteratura: Dall'età postunitaria ai giorni nostri -Autore: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
1 Alessandro Manzoni Vita e opere	<p>Contenuti relativi ad aspetti essenziali programmazione anno precedente</p> <p>Vita e opere: I Promessi Sposi il romanzo storico e l'intreccio del romanzo, le diverse edizioni e il problema linguistico Lirica patriottica e civile: lettura e commento il "cinque maggio" Lettura brano "la sventurata rispose"</p>	Svolto in presenza
2 Giacomo Leopardi Vita e opere	<p>Vita e opere: Lo Zibaldone Suo pensiero: pessimismo storico e cosmico La teoria del piacere Lettura di passi dello Zibaldone inseriti in Antologia I Canti: incontro con l'opera, le canzoni, gli idilli. Lettura e commento dei seguenti testi: "L'Infinito". "La sera del dì di festa". "A Silvia". "la quiete dopo la tempesta". "il sabato del villaggio". "il passero solitario". "la ginestra o il fiore del deserto".</p> <p>Le operette morali Lettura Dialogo della natura di un Islandese</p>	Svolto in presenza

3 La Scapigliatura	Scapigliatura: origine del termine Emilio Praga: lettura e commento del passo “ <i>Preludio</i> ” e Igino Ugo Tarchett: <i>La Fosca</i> ” – incontro con l’opera.	Svolto in presenza
4 Il Naturalismo	Scrittori europei nell’età del naturalismo La poetica di Emile Zola. Il ruolo del positivismo. Gustave Flaubert: incontro con l’opera <i>Madame Bovary</i>	Svolto in presenza
5 Il verismo	Luigi Capuana: scienza e forma letteraria: l’impersonalità Giovanni Verga : vita e opere, i romanzi preveristi, la svolta Verista La poetica e tecnica narrativa l’impersonalità: Vita dei campi-lettura e commento Rosso Malpelo e del racconto della Lupa Ciclo dei vinti: I Malavoglia Le novelle rusticane	Svolto in presenza

6 Decadentismo	<p>L'origine del termine, la visione del mondo decadente e la poetica Baudelaire vita e opere I Fiori del male Concetto di Spleen Decadentismo in Italia: Grazia Deledda</p>	Svolto in presenza
7 L'estetismo	<p>Gabriele D'annunzio Romanzo il piacere Superuomo: Il trionfo della Le vergini delle rocce Il fuoco Forse che si forse che no Stuttura , contenuti e forma. Il panismo Lettura e commento dei testi Il Periodo notturno</p>	Svolto in presenza
8 Giovanni Pascoli Vita e opere	<p>La versione del mondo La poetica- il fanciullino Temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali Myricae: l'incontro con l'opera Lettura e commento dei brani dell'antologia Arano X Agosto L'Assiulo Temporale Novembre Poemetti: incontro con la raccolta Lettura e commento Italy Canti di Castelvecchio: incontro con l'opera Lettura e commento "della poesia" il gelsomino notturno"</p>	Svolto in presenza
9 La lirica del Novecento	<p>Crepuscolari: -Gozzano I Vociani -Sbarbaro -Campana</p>	Svolto in presenza

10 Giuseppe Ungaretti vita e opere	<p>Vita e opere</p> <p>L'allegria: incontro con l'opera</p> <p>Lettura e commento delle poesie</p> <ul style="list-style-type: none"> -in memoria -Il porto sepolto -Fratelli -I soldati -Veglia 	Svolto in presenza e in parte in DAD.
------------------------------------	---	---------------------------------------

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE DI STORIA

Disciplina	STORIA
Docente	Rossi e Martino
Testo in adozione	Erodoto Magazine 5 -Gentile,Ronga,Rossi

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
Modulo 1 Le rivoluzioni del 1848	<p>Contenuti relativi ad aspetti essenziali programmazione anno precedente</p> <p>La prima guerra d'indipendenza</p> <p>La diplomazia di Cavour</p> <p>La seconda guerra di indipendenza</p> <p>Spedizione dei mille e UNITA' D'ITALIA</p> <p>Il completamento dell'unità</p> <p>Il ruolo di Mazzini e la Giovine Italia</p>	Svolto in presenza

Modulo 2 L'Europa delle grandi potenze	La guerra di Crimea La Francia del secondo impero Il declino dell'impero asburgico e l'ascesa della Prussia L'unificazione tedesca Il dispaccio Ems La comune di Parigi La Germania imperiale	Svolto in presenza
3 La costituzione dello stato	La classe dirigente: Destra e Sinistra Il grande Brigantaggio Completamento dell'unità: terza guerra d'indipendenza La sinistra al potere Agostino Depretis La politica estera: Triplice Alleanza ed espansione coloniale Francesco Crispi Giolitti e lo scandalo della Banca romana Ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua La crisi di fine secolo	Svolto in presenza
4 La seconda rivoluzione industriale	Scienza e tecnologie Le nuove industrie e la catena di montaggio Boom demografico	Svolto in presenza

5 La società di fine Ottocento	Lo sviluppo economico Il proletariato urbano e movimento dopo il 48 Marx e il capitale Il positivismo	Svolto in presenza
6 Le grandi potenze	La Francia della terza Repubblica L'Inghilterra vittoriana Rafforzamento della Germania Sviluppo economico e tracce sociali negli Stati Uniti La guerra di secessione e le sue conseguenze La Russia di Alessandro II	Svolto in presenza
7 Imperialismo e colonialismo	La febbre coloniale La spartizione dell'Africa	Svolto in presenza
8 L'Italia giolittiana	Decollo industriale e progresso civile La questione meridionale I governi Giolitti La politica estera, il nazionalismo, la guerra in Libia	Svolto in presenza

9 La Prima guerra mondiale	<p>Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea Dalla guerra di movimento alla guerra di usura L'Italia dalla neutralità all'intervento La grande strage (1915-1916) La guerra nelle trincee La nuova tecnologia militare La svolta del 1917 L'Italia e il disastro di Caporetto L'ultimo anno di guerra I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</p>	Svolto in presenza
10 La Rivoluzione Russa	<p>Da febbraio a ottobre La Rivoluzione d'ottobre Dittatura e guerra civile La terza internazionale La NEP L'Unione Sovietica Da Lenin a Stalin</p>	Svolto in presenza
11 Il Fascismo	<p>Il fascismo agrario e le elezioni del 21 La marcia su Roma Verso lo stato autoritario Il delitto Matteotti La dittatura fascista</p>	Svolto in parte in presenza e parte in DAD

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Disciplina	IRC
Docente	MANUELA CONSOLI
Testo in adozione	L.Solinas,La vita davanti a noi,Torino,SEI,2018

Modulo 1	Contenuti
Un'economia dal volto umano	<p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale • Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale
Modulo 2	Contenuto
Uomini in cammino	<p>La natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale • Il ruolo della religione nella società contemporanea e il Concilio Vaticano II

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Disciplina	Agronomia territoriale Classe V Q
Docente	Cristoforo Norton
Testo in adozione	Libro di testo, titolo: si utilizza lo stesso testo della disciplina Valorizzazione integrato con appunti forniti dal docente in formato Power Point.

Modulo	Contenuti	Modalità di svolgimento del modulo (lezione in presenza o D.A.D.)
Modulo 1 – Elementi di Selvicoltura	<p>Definizione e obiettivi della selvicoltura. La selvicoltura in Italia</p> <p>Concetto di bosco. Il bosco e l'ambiente. Obiettivi ecologici, economici e ricreativi del bosco.</p> <p>Le zone climatico forestali: classificazione di Pavari.</p> <p>Funzioni e classificazione del bosco; impianto e stadi evolutivi.</p>	Svolto in presenza
Modulo 2 – Forme di governo dei boschi	<p>Il governo a fustaia, a ceduo, misto. Cicli produttivi e stadi evolutivi.</p> <p>Tipologia di trattamento delle fustaie, fasi evolutive della fustaia.</p> <p>Governo a ceduo, tipologie di trattamento del bosco ceduo. Il ceduo matricinato.</p>	. Svolto in presenza
Modulo 3 – Tecniche di Arboricoltura da legno	<p>Parametri pedoclimatici per la valutazione dei terreni destinati all'arboricoltura da legno.</p> <p>Criteri di scelta della specie.</p> <p>Classificazione delle tipologie di impianto e criteri di scelta in base alle specie utilizzate.</p> <p>Principali sesti di impianto, tipologie di impianto in base al ciclo produttivo.</p> <p>Tecniche di coltivazione delle diverse tipologie di impianto.</p>	Svolto in DaD

Eventuali note: A causa del covid-19 e la conseguente riduzione delle ore frontali, i programmi effettivamente svolti sono stati ridotti rispetto alla programmazione di inizio Anno scolastico. Pertanto, si è scelto di non trattare il modulo **Assesto del territorio, problematiche e tecniche di difesa**, che avrebbe dovuto includere le tecniche di Ingegneria Naturalistica.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del colloquio orale per l'alunno M.A. si rimanda all'allegato sul lavoro di sostegno.

10. ELENCO DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO ORALE.

Da *I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni:

“ la sventurata rispose” (X capitolo- Gertrude) pag. 694 (dal 2 al 9 verso)

Quel lato del monastero era antigo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze de' altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una finestrina che dominava un cortiletto in quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar di lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dell'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.

Giacomo Leopardi *L'infinito* (pag:

XII - L'INFINITO

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,

E questa siepe, che da tanta parte

Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.

Ma sedendo e mirando, interminati

Spazi di là da quella, e sovrumani

Silensi, e profondissima quiete

Io nel pensier mi fingo; ove per poco

Il cor non si spaura. E come il vento

Odo stormir tra queste piante, io quello

Infinito silenzio a questa voce

Vo comparando: e mi sovviene l'eterno,

E le morte stagioni, e la presente

E viva, e il suon di lei. Così tra questa

Immensità s'annega il pensier mio:

E il naufragar m'è dolce in questo mare.

*Spesso era assalita da emicranie sì violenta che
ne diventava come pazza. Si lacerava i capelli, e tentava di percuotere la testa
alla parete. In mezzo a
quelle sue urla, a quei suoi spasimi, non si dimenticava però di me; mi
avvinghiava tra le sue braccia
con forza, quasi avesse voluto cercar salvezza sul mio seno, e non mi lasciava
libero se non quando i
suoi dolori l'avevano abbandonata. Io rimaneva tra le sue braccia, inerte, muto,
inorridito, cogli occhi chiusi per non vederne il volto, atterrito dal pensiero che
una mia imprudenza avrebbe provocate in lei quelle convulsioni, durante le
quali avrebbe potuto tradire inconsciamente il nostro segreto.*

Da "Vita dei Campi" di Giovanni Verga (pag: 102)

Rosso Malpelo

- Fuori della cava il cielo formicolava di stelle, e laggiù la lanterna fumava e girava al pari di un arcolaio. Il grosso pilastro rosso, sventrato a colpi di zappa, contorcevasi e si piegava in arco, come se avesse il mal di pancia, e dicesse oh! anch'esso. Malpelo andava sgomberando il terreno, e metteva al sicuro il piccone, il sacco vuoto ed il fiasco del vino.

Il padre, che gli voleva bene, poveretto, andava dicendogli: - Tirati in là! - oppure: - Sta attento! Bada se cascano dall'alto dei sassolini o della rena grossa, e scappa! - Tutt'a un tratto, punf! Malpelo, che si era voltato a riporre i ferri nel corbello, udì un tonfo sordo, come fa la rena traditora allorché fa pancia e si sventra tutta in una volta, ed il lume si spense.

Giovanni Pascoli "Arano" (pag: 302)

Al campo, dove roggio nel filare
qualche pampano brilla, e dalle fratte
sembra la nebbia mattinal fumare,
arano: a lente grida, uno le lente
vacche spinge; altri semina; un ribatte
le porche con sua marra paziente;
ché il passero saputo in cor già gode,
e il tutto spia dai rami irti del moro;
e il pettirosso: nelle siepi s'ode
il suo sottil tintinno come d'oro.

Giovanni Pascoli “Novembre” (pag:302)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. E' l'estate
fredda, dei morti.

Giovanni Verga “ I malavoglia” (capitolo I; pag 124-125)

E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente diposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, Bastianazzo, perché era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avresse detto «sòffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto «pìgliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: '

Giuseppe Ungaretti “Veglia” (pag 695)

Un'intera nottata

buttato vicino

a un compagno

massacrato

con la sua bocca

digrignata

volta al plenilunio

con la congestione

delle sue mani

penetrata

nel mio silenzio

ho scritto

lettere piene d'amore

Non sono mai stato

tanto

attaccato alla vita

Giuseppe Ungaretti “Soldati” (pag: 704)

Si sta come

d'autunno

sugli alberi

le foglie

Dino Campana “L'invetriata” (pag: 398)

La sera fumosa d'estate

Dall'alta invetriata mesce chiarori nell'ombra

E mi lascia nel cuore un suggello ardente.

Ma chi ha (sul terrazzo sul fiume si accende una lampada) chi ha

A la Madonnina del Ponte chi è chi è che ha acceso la lampada? C'è

Nella stanza un odor di putredine: c'è

Nella stanza una piaga rossa languente.

Le stelle sono bottoni di madreperla e la sera si veste di velluto:

E tremola la sera fatua: è fatua la sera e tremola ma c'è,

Nel cuore della sera c'è,

Sempre una piaga rossa languente.

Giovanni Pascoli "Novembre" (pag:313)

*Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...*

*Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.*

*Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate
fredda, dei morti.*

11. ALLEGATI INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE DI CLASSE:

- a. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME
- b. P.E.I., P.D.P.,
- c. PRESENTAZIONE DEL LAVORO DI SOSTEGNO